

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3732 del 21/07/2022
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte IV Titolo V, L.R. 13/2015 Sito: Ex centrale gas di Sabbioncello, Località Rero, Comune di Tresignana (FE) Proponente: Eni S.p.A. Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3931 del 21/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventuno LUGLIO 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte IV Titolo V, L.R. 13/2015

Sito: Ex centrale gas di Sabbioncello, Località Rero, Comune di Tresignana (FE)

Proponente: Eni S.p.A.

Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

LA DIRIGENTE DELEGATA

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L.R. 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzative in materia ambientale ed energetica;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.D.G. 130/2021 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015;
- con D.G.R. Emilia Romagna n. 2291/2021 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. 130 2021;
- con D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico e il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- con atto DEL-2019-102 del 07/10/2019 è stato conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 14/10/2019;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia Romagna per il triennio 2019/2022;
- con Determina 882/2019 è stato assegnato alla Dott.ssa Gabriella Dugoni l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia" e la responsabilità dei procedimenti relativi alla Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dal 01/11/2019 al 31/10/2022;
- con nota PG/2022/71189 del 29/04/2022, la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha delegato le funzioni afferenti all'incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" alla Dott.ssa Gabriella Dugoni in qualità di Dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/05/2022.

Richiamati i commi 2 e 3 dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Vista la convenzione tra la Provincia di Ferrara e Arpae DEL-2021-48 del 19/05/2021, in base alla quale l'attività di certificazione viene svolta per la Provincia di Ferrara da Arpae SAC.

Richiamato l'iter del procedimento:

- dal 1960 al 2014 il sito ha ospitato un pozzo per l'estrazione di gas naturale denominato "Sabbioncello 16";
- in fase di smantellamento del sito si è provveduto ad effettuare una serie di indagini finalizzate alla verifica della presenza di sottoservizi (giugno 2018) ed alla quantificazione dei volumi di massicciata; in questa fase è stata rilevata una contaminazione storica nei suoli insaturi relativa a Stagno, Mercurio e Idrocarburi pesanti, presumibilmente imputabile a residui di fanghi di perforazione, con superamento dei valori di CSC di cui alla Tabella 1, Colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- conseguentemente, con nota prot. DICS n. 1309/2018 del 05/10/2018, acquisita agli atti con PGFE/2018/12118 del 08/10/2018, Eni s.p.A. ha trasmesso la comunicazione di riscontro di potenziale contaminazione storica, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot. DICS n. 1392/2018, acquisita agli atti con PGFE/2018/13169 del 30/10/2018, Eni S.p.A. ha trasmesso la comunicazione di inizio attività avviando lo scotico della porzione superficiale del terreno;
- con nota prot. DICS n. 1433/2018 del 31/10/2018, acquisita agli atti con PGFE/2018/13581 del 08/11/2018, Eni S.p.A. ha trasmesso il *Piano di Caratterizzazione*;
- con atto DET-AMB-2018-6414 del 06/12/2018 Arpae ha autorizzato il Piano di Caratterizzazione;
- con nota prot. PROG/CS B/03/2019, acquisita agli atti con PG/2019/34916 del 04/03/2019, Eni s.p.a. ha trasmesso il rapporto descrittivo delle attività di rimozione rifiuti, propedeutiche alle attività di caratterizzazione. Nel documento è stata evidenziata la necessità di ampliare lo scavo inizialmente previsto, con conseguente aumento dei volumi di massicciata superficiale e residui di perforazione contenenti Barite, al fine di arrivare a conformità delle pareti di scavo in relazione ai limiti previsti per il parametro Bario nelle indicazioni ISS per suoli ad uso residenziale/verde pubblico;
- con nota prot. DICS n. 240/2019 del 28/02/2019, acquisita agli atti con PG/2019/34935 del 04/03/2019, Eni s.p.a. ha trasmesso la *Revisione del Piano di Caratterizzazione*, resasi necessaria in seguito alle attività di ampliamento dello scavo; nella medesima nota, visto il protrarsi delle attività di rimozione dei rifiuti, è stata chiesta una proroga di due mesi per l'ultimazione delle attività di caratterizzazione e la presentazione della documentazione prevista nelle successive fasi;
- con atto DET-AMB-2019-1140 del 11/03/2019 Arape ha autorizzato la Revisione del Piano di Caratterizzazione e contestualmente ha accordato la proroga;
- con nota prot. DICS n. 895/2019 del 17/07/2019, acquisita agli atti con PG/2019/112897 del

17/07/2019, Eni s.p.a. ha trasmesso il documento *Relazione tecnico descrittiva indagini di caratterizzazione*;

- con nota prot. DICS n. 984 del 02/08/2019, acquisita agli atti con PG/2019/124175 del 07/08/2019, Eni s.p.a. ha trasmesso il *Progetto operativo di bonifica*, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con atto DET-AMB-2019-4423 del 26/09/2019 è stato approvato, ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006, il Progetto operativo di bonifica consistente nello scavo e smaltimento dei terreni contaminati;
- con nota PG/2019/190600 del 11/12/2019, la scrivente ha inviato a Eni S.p.A. la comunicazione di sollecito finalizzata alla prestazione delle garanzie finanziarie;
- con nota prot. DICS 1619 del 10/12/2019, acquisita agli atti con PG/2019/190662 del 12/12/2019, Eni S.p.A. ha trasmesso copia della fidejussione n. 54256/966 emessa il 28/11/19 da UBI Banca, a garanzia della realizzazione e completamento degli interventi di bonifica. Nella medesima nota Eni S.p.A. ha chiesto la proroga al 31/03/2020 del termine (31/12/2019) disposto nell'atto DET-AMB-2019-4423 del 26/09/2019 per l'avvio dei lavori di bonifica, "*causa motivi di natura amministrativo/organizzativa per l'espletamento delle pratiche necessarie alla formalizzazione e all'affidamento degli incarichi alle ditte coinvolte nella realizzazione degli interventi*";
- con atto DET-AMB-2019-5921 del 19/12/2019 i tempi di avvio dei lavori di bonifica sono stati prorogati al 31/03/2020;
- con nota acquisita agli atti con PG/2020/39792 del 12/03/2020, Eni S.p.A. ha chiesto un'ulteriore proroga al 31/05/2020 per l'avvio delle attività di bonifica, motivata dall'emergenza sanitaria covid-19;
- detta richiesta è stata accolta da Arpae con nota PG/2020/40003 del 12/03/2020;
- con nota prot. DICS/PROG/CS 720 del 8/9/2020, acquisita agli atti con PG/2020/128910 del 8/9/2020, Eni S.p.A. ha comunicato la necessità di allargare gli areali di scavo a causa del rinvenimento, durante i lavori, di manufatti in calcestruzzo e porzioni di tubazioni interrato;
- a partire dal novembre 2020 Eni S.p.A. ha iniziato a trasmettere gli esiti dei vari collaudi svolti con diverse tempistiche sui vari areali di scavo.

Dato atto che:

- con nota prot. DICS/PROG/CS 695 del 31/05/2022, acquisita agli atti con PG/2022/91102 del 1/6/2022, Eni S.p.A. ha trasmesso la *Relazione di fine lavori* e la *richiesta di certificazione degli interventi di bonifica*;
- con nota PG/2022/95032 del 08/06/2022 Arpae SAC ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica;
- con nota PG/2022/95035 del 8/6/2022 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha chiesto al Servizio Territoriale relazione tecnica ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Valutata la relazione di fine lavori, di cui sopra;

Vista la relazione tecnica del Servizio Territoriale di questa Agenzia, acquisita con nota PG/2022/113775 del 8/7/2022, nella quale si esprime parere favorevole alla certificazione del completamento delle attività di bonifica in conformità al progetto di bonifica approvato, verificato che:

- il progetto di bonifica è consistito nello scavo e smaltimento dei terreni; l'intervento è stato condotto inizialmente su 5 aree: A, B, C, D ed E, scavando in prima battuta un'area di 5x5 m (a diverse profondità nelle diverse zone) con incrementi di 2,5 m per parete nel caso non venisse raggiunta la conformità;
- sono stati prelevati campioni di collaudo da fondo scavo e pareti (alcuni in contraddittorio con Arpae in data 14/10/2020 che non hanno evidenziato alcun superamento); in particolare per le aree A e D non sono stati raccolti campioni di fondo scavo in quanto è stato necessario approfondire lo scavo fino al raggiungimento della frangia capillare (metodica indicata nel Progetto di bonifica approvato);
- durante le fasi di scavo sono state rinvenute una serie di linee interrato rimosse, eseguendo una serie di trincee (da L1 a L9) ed un ulteriore areale con evidenza di non conformità ai limiti normativi denominato "Area ex cluster". Anche a queste ulteriori aree è stata applicata la tecnica di bonifica, scavo e smaltimento, prevista nel progetto approvato. Tutti i rapporti di prova, allegati alla relazione finale, hanno dimostrato che gli scavi sono stati estesi fino al raggiungimento del terreno conforme agli obiettivi di bonifica (CSC Tabella 1, Colonna A Allegato 5, parte Quarta, Titolo V D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- il documento *Report descrittivo delle attività di bonifica e delle attività di monitoraggio post operam* riporta la documentazione relativa alla caratterizzazione dei terreni e alla gestione dei rifiuti generati, in particolare: rapporti di prova dei campioni di terreno eseguiti su pareti e fondo scavo (sia da Eni s.p.a. sia da Arpae); caratterizzazione/classificazione dei terreni asportati al fine di attribuire a ciascun campione il corretto codice C.E.R.; quarte copie dei formulari di smaltimento dei rifiuti; certificati di provenienza e analisi di laboratorio relative ai materiali di rinterro;
- in conformità al Progetto di bonifica approvato si è provveduto ad effettuare n. 2 campagne di monitoraggio idrochimico post operam sulle acque di falda; non sono emersi valori superiori alle CSC relativamente ai parametri oggetto della procedura di bonifica, mentre si sono registrati alcuni superamenti delle CSC relativamente ai parametri Arsenico, Ferro e Manganese, ritenuti riconducibili a fondo naturale e comunque non imputabili alle attività pregresse svolte da Eni s.p.a. sul sito, come confermato dal Servizio Territoriale nella suddetta relazione tecnica;

Preso atto che sono state corrisposte le spese istruttorie previste alla voce 12.8.5.7 del Tariffario Arpae per

il rilascio della certificazione di cui all'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Ritenuto ottemperato quanto richiesto dalla norma.

Tutto ciò premesso

CERTIFICA

che gli interventi previsti dal Progetto Operativo di Bonifica sono stati completati, che gli stessi sono stati eseguiti in conformità al Progetto approvato e che sono stati raggiunti gli obiettivi di bonifica

DISPONE

- lo svincolo delle garanzie finanziarie prestate a favore della corretta esecuzione dell'intervento di bonifica, ai sensi dell'art. 248 c. 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il ripristino dell'area, la dismissione delle opere inerenti la presente procedura ambientale, fatta salva la possibilità di mantenimento delle stesse previa regolarizzazione nel corretto iter amministrativo, precisando altresì che le aree relative al sito dovranno regolarmente essere conservate e gestite in accordo alle prescrizioni contenute nei regolamenti edilizi comunali;
- dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
- la trasmissione del presente atto a Eni S.p.A., alla proprietà del sito e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo pec.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, si comunica che avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

f.to digitalmente

per la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
(Dott.ssa Marina Mengoli)

la Dirigente delegata
Dott.ssa Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.